

ABLATIVO ASSOLUTO

È costituito da due termini in caso ablativo:

1. Un SOSTANTIVO (che può essere accompagnato da un attributo), o un pronome.
2. Un PARTICIPIO (presente o perfetto).

Participio **PRESENTE** = **contemporaneità** rispetto alla reggente

Participio **PERFETTO** = **anteriorità** rispetto alla reggente

In **italiano** si può rendere con un **gerundio**, oppure con una proposizione subordinata **temporale/causale/concessiva**.

Esempi:

- Participio presente → contemporaneità con la reggente
Tarquinio regnante, Pythagoras in Italiam venit (Cic.)
Mentre regnava Tarquinio, Pitagora giunse in Italia.
- Participio perfetto → anteriorità con la reggente
Locis superioribus occupatis, hostes castra posuerunt (Caes.)
Occupate le alture, i nemici si accamparono.

Ablativo assoluto nominale

→ Manca il verbo (è sottinteso il verbo *sum*)

Esempi:

Caesare duce = sotto il comando di Cesare/mentre Cesare è al comando...

Armis amissis = abbandonate le armi

Te absente = durante la tua assenza

Cicerone consule = sotto il consolato di Cicerone

Dis invitis = contro la volontà degli dèi